



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 Data 11/02/2011	OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013.
--	-----------------	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **undici** del mese di **Febbraio** alle ore **13.00** presso la sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
SERRELI SANDRO	- SINDACO	x	
PUSCEDDU M. BARBARA	- Vice Sindaco	x	
ALEDDA MATTEO	- Assessore	x	
CARTA MARIO	- Assessore		x
FALQUI GIOVANNI	- Assessore	x	
MELIS FAUSTINO	- Assessore	x	
MURGIA JOSTO	- Assessore		x
SCHIRRU VALTER	- Assessore		x
TOTALE		5	3

Presiede il Sindaco SANDRO SERRELI.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.^{ssa} MARIA ANTONIETTA BASOLU.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto predisposta a cura del Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Carta Consuelo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile inserito nella stessa proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTO UNANIME, espresso palesemente;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione del progetto del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013”* , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata ed unanime votazione, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO SERRELI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Antonietta BASOLU

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.

Sinnai, 17/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 11/02/2011, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 17/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 17/02/2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Asuni



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione del progetto del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre;
- l'art. 162 del suddetto D.L.vo dispone che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;
- gli artt. 151, 170 e 171 del citato D.L.vo prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni e gli altri allegati previsti dall'art. 172 e da altre norme di legge;
- l'art. 174, c. 1 e 2 del suddetto D.L.vo stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 è stato differito al 31/03/2011 con D.M. dell'Interno del 17/12/2010;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169 della Legge n. 296/06 il quale stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 27, c. 8 della L. n. 448/01 il quale stabilisce che *“Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento.”*;

VISTI:

- il D.P.R. n. 194/96, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.L.vo n. 77/95;
- il D.P.R. n. 326/98, con il quale è stato approvato il nuovo modello di relazione previsionale e programmatica;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni provvedono annualmente a verificare la qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi nn.67/62, 865/71 e 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il fondo di riserva viene iscritto nel bilancio di previsione in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art. 166, c. 1 del D.L.vo n. 267/2000;
- i trasferimenti statali sono previsti negli importi indicati sul sito INTERNET del Ministero dell'Interno al 16/11/2010 al netto delle riduzioni previste con decreto del Ministro dell'Interno del 09 dicembre 2010, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2010, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 c. 2 del D.L. n. 78/2010;
- lo stanziamento del Fondo Unico previsto ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 2/2007 (legge finanziaria 2007) è previsto nella misura stabilita dalla Legge Regionale n. 1 del 12/01/2011 (legge finanziaria 2011);
- negli stanziamenti di bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, del D.L. n. 78/2010;
- le previsioni di spesa relative al personale tengono conto dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del D.L. n. 78/2010 e sono contenute nei limiti del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. dell'11/04/2008 (quadriennio normativo 2006/2009 e CCNL biennio economico 2008/2009) e dei vigenti CCNL dei Segretari comunali, tenendo conto del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale; si conferma anche per l'anno 2011 la destinazione di € 16.800,00 ai sensi della Legge Regionale n. 19/1997 (le cui risorse sono confluite nel Fondo Unico RAS di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 2/2007), ad incremento del fondo variabile di produttività di cui all'art. 31, c. 3 del CCNL del 22/01/2004;
- negli stanziamenti di bilancio si è tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 1, c. da 88 a 124 della Legge n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità"), che in particolare al c. 107 dispone: *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."*;
- tutte le successive modificazioni formeranno oggetto di variazioni del bilancio in corso d'anno nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 162 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e di quanto previsto ai sensi del summenzionato art. 1 c. da 88 a 124 della Legge n. 220 del 13/12/2010 che disciplina le regole del patto di stabilità interno;

VISTA la seguente disposizione di legge:

- art. 77-bis, c. 30 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, il quale ha disposto che *"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dello Stato, di cui all'art. 1, c. 7 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 24/07/2008, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani."*;

RITENUTO pertanto dover tener conto delle norme di contenimento delle tariffe, contributi e diritti comunali al fine di non appesantire gli oneri finanziari a carico delle famiglie ed imprese, si propone il seguente sistema tariffario:

- per l'ICI vengono confermate per l'anno 2011 l'aliquota del 6,50‰ per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6‰ per tutti gli altri immobili, come approvate con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007, mentre si conferma l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008;
- si conferma per l'anno 2011 l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari all'80,20%, di cui 74,38% derivanti dai proventi TARSU e 5,81% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993 (la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%); dal 01/01/2012 si intende applicare la TIA ma, tenuto conto della mancanza di provvedimenti normativi coerenti con il contesto delineato dalla giurisprudenza costituzionale sulla natura del prelievo della TIA, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, si stabilisce di mantenere lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2012 e 2013;
- l'addizionale comunale IRPEF viene confermata anche per il 2011 nella misura dello 0,4% ai sensi del Decreto Legislativo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2007;
- per la TOSAP si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 52 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 31, c. 20 della L n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del Decreto Legislativo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
- per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;
- dal 01/07/2000 il servizio idrico integrato è gestito in concessione dalla società ACQUAVITANA S.p.A. a prevalenza di capitale privato, partecipata al 49% dal Comune di Sinnai;
- dal 01/10/2007 il servizio di igiene ambientale è affidato in concessione alla società CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l. a partecipazione maggioritaria pubblica (60% di capitale conferito in parti uguali dai Comuni di Sinnai, Monserrato e Selargius), il cui socio privato è la società GESENU S.p.A. (quota di partecipazione 40%);
- in attuazione della deliberazione del C.C. n. 46 del 19/12/2007 è stata costituita con atto Rep. N. 95867 Racc. 39426 del 22/06/2009, a rogito del notaio Dott. Ernesto Quinto Bassi, la fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione partecipata in misura prevalente dai Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis cui ha aderito il "Consorzio Progetto Sociale – Società Consortile Cooperativa – ONLUS" costituito fra le cooperative sociali già facenti parte dell'A.T.I. "Cooperativa sociale Il Cigno, Cooperativa sociale Impara con Noi, Cooperativa sociale CTR onlus e Cooperativa sociale Che Frades, partner privato opzionato, come scaturito dalla procedura di

evidenza pubblica precedentemente espletata, cui affidare direttamente la gestione integrata associata dei servizi socio assistenziali ed educativi nonché quelli a rilevanza socio sanitaria; la suddetta fondazione di partecipazione, la quale, con determinazione n. 1329 del 10/12/2009 del Direttore del servizio Affari Generali ed Istituzionali della Direzione Generale della Presidenza della RAS, è stata iscritta al n. 140 del Registro regionale delle Persone Giuridiche della RAS e, per effetto dell'iscrizione, ha acquistato la personalità giuridica di diritto privato, con decorrenza dal 01/01/2010 è affidatario diretto, ai sensi dell'art. 37, c. 8 della Legge Regionale n. 7 del 21/04/2005 dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi , qualificati dagli enti medesimi privi di rilevanza economica;

TENUTO CONTO per l'esercizio finanziario 2011 di quanto segue:

- la non iscrizione in bilancio degli ammortamenti finanziari, ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 27, c. 7, lett. b) della L n. 448/2001, che prevede la facoltà e non più l'obbligo per gli enti locali di iscrizione in bilancio dell'ammortamento finanziario dei beni, almeno per il 30% del valore calcolato con i criteri dell'art. 229 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo n. 77/1995 per il primo anno di applicazione;
- ✓ la possibilità di destinare fino al 31/03/2011 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 167 del 24/11/2010 con la quale venivano adottati gli schemi del programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 e il relativo Elenco annuale 2011;
- n. 18 del 11/02/2011 con la quale venivano apportate modifiche al programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 e il relativo Elenco annuale 2011 approvati con l'atto sopra richiamato;

VISTO il progetto di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2011;

VISTA la relazione previsionale e programmatica e il progetto del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2011/2013;

DATO ATTO che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTI:

- il D.L.vo n. 77/1995 e successive modificazioni;
- il D.L.vo n. 267/2000;
- i D.P.R. n. 194/1996 e n. 326/1998;
- il D.L.vo n. 446/1997;
- la L. n. 448/2001;
- la L. n. 289/2002;
- la L. n. 350/2003;
- la L. n. 311/2004;
- la L. n. 266/2005;
- la L. n. 296/2006;
- la L. n. 244/2007;
- la L. n. 203/2008;
- il D.L. n. 112/2008;
- il D.L. n. 185/2008;
- la L. n. 191/2009;
- il D.L. n. 78/2010;
- la L. n. 220/2010
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nonché la relazione previsionale e programmatica e il progetto del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, nelle risultanze finali relative al Bilancio annuale 2011:

PARTE I[^]	ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I° -	Entrate tributarie	€ 4.597.000,00
TITOLO II° -	Trasferimenti correnti	€ 10.264.861,50
TITOLO III° -	Entrate extratributarie	€ 934.816,38
TITOLO IV° -	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 22.857.737,01
TITOLO V° -	Accensione di prestiti	€ 4.325.514,97
TITOLO VI° -	Entrate da servizi per conto terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 44.815.423,57
	Avanzo di amministrazione	€ 106.484,80
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 44.921.908,37

PARTE II[^]	SPESE	
TITOLO I° -	Spese correnti	€ 15.270.619,38
TITOLO II° -	Spese in conto capitale	€ 23.460.620,42
TITOLO III° -	Spese per rimborso di prestiti	€ 4.355.174,86
TITOLO IV° -	Spese per conto di terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 44.921.908,37
	Disavanzo di amministrazione	
	TOTALE GENERALE SPESA	€ 44.921.908,37

- di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011/2013 derivanti dall'adesione al patto di stabilità e crescita, con il rispetto delle disposizioni di cui dell'art. 1, c. da 88 a 124 della Legge n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità");
- di proporre per l'esercizio 2011 il seguente sistema di tariffe tributarie nonché tariffe e prezzi pubblici per le funzioni di beni e servizi:
 - a) di confermare per l'ICI le seguenti aliquote e detrazione nella stessa misura stabilita per l'anno 2007 con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007: l'aliquota del 6,50‰ per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6‰ per tutti gli altri immobili, mentre si conferma l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008;
 - b) di confermare per l'anno 2011 l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari

all'80,20%, di cui 74,38% derivanti dai proventi TARSU e 5,81% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993 (la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%); dal 01/01/2012 si intende applicare la TIA ma, tenuto conto della mancanza di provvedimenti normativi coerenti con il contesto delineato dalla giurisprudenza costituzionale sulla natura del prelievo della TIA, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, si stabilisce di mantenere lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2012 e 2013;

- c) di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% ai sensi del Decreto Legislativo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/04/2007;
- d) di confermare per la TOSAP le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 14/03/2005 per l'anno 2005, e di confermare l'esclusione da tassazione dei passi carrabili, l'esonero dalla tassa, limitatamente ad un mese, delle occupazioni temporanee necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, ed infine non assoggettare alla TOSAP le occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, come disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 16/04/2008, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 31, c. 20 - della L n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- e) di confermare per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005 per l'anno 2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- f) di dare atto che l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
- g) di confermare per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici, nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, le tariffe approvate con deliberazioni della G.C. n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;
- h) di individuare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale con separato provvedimento;
 - di dare atto che, una quota dello stanziamento di €574.000,00 dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, è stato destinato al finanziamento di spesa corrente nel seguente modo:
 - ✓ € 65.000,00 (corrispondente ad una percentuale del45,30% sullo stanziamento annuo rapportato al 1° trimestre) al finanziamento delle spese correnti;
 - ✓ € 35.000,00 (corrispondente ad una percentuale del24,39% sullo stanziamento annuo rapportato al 1° trimestre) al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del verde;

delle strade e del patrimonio comunale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;

- di dare atto che le spese di personale, rispettano i limiti di spesa previsti ai sensi dell'art. 1, c. 557 della Legge n. 296/2006 e dell'art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- di allegare al bilancio di previsione, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 1, c. 107 della L. n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità"), l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, a dimostrazione che il bilancio di previsione è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- di incaricare i responsabili di settore, nel dare attuazione ai programmi, di garantire un continuo coordinamento tra di essi al fine di effettuare un monitoraggio puntuale sull'andamento degli accertamenti/impegni di parte corrente e dei flussi di cassa di entrata/uscita di parte investimento al fine di informare l'organo esecutivo ed apportare gli opportuni correttivi, qualora l'andamento della gestione renda difficoltoso il rispetto dei vincoli del patto di stabilità;
- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, di attribuire l'esecutività immediata.

Data, 10/02/2011	Il Responsabile del Settore Finanziario
	F.to Rag. Consuelo Carta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> - FAVOREVOLE -	
Data, 10/02/2011	Il Responsabile del Settore Finanziario
	F.to Rag. Consuelo Carta